

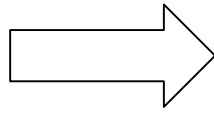


Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

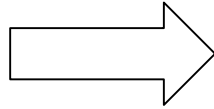
Il Segretario Provinciale

Canicattì li 30 gennaio 2006

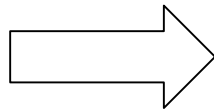
COPIA SEGRETERIA



On.le  
Ministro della Sanità  
00100 - **Roma**



On.le  
Assessore Regionale alla Sanità  
90100 - **Palermo**



A S.E.  
Il Signor Prefetto  
92100 - **Agrigento**

OGGETTO: Ospedale Barone Lombardo di Canicattì (AG).-

Sin dal 19.11.2004 il sottoscritto aveva segnalato ai destinatari della presente le gravi disfunzioni a cui era esposto l'Ospedale in oggetto, tra l'altro a causa del pessimo funzionamento del servizio di elisoccorso, nonostante che il detto Ospedale fosse dotato di una adeguata pista di atterraggio per elicotteri, sia diurno che notturno, essendo peraltro illuminata nelle ore notturne da diversi faretto disposti ai bordi di essa.

Pareva che, anche a seguito di una interrogazione presentata dal Senatore Caruso il 25 novembre 2004, tale inconveniente fosse stato superato, ma purtroppo fatti recenti hanno dimostrato che il disservizio con elicotteri perdura e che riguarda tutto il territorio della nostra Isola e non soltanto l'Ospedale Lombardo, ove si consideri che di recente per trasportare a Palermo un bimbo nato con gravi menomazioni, l'unico elicottero disponibile doveva venire a Canicattì da Messina, a circa 200 Km. in linea d'aria, tant'è che, anche a causa di avverse condizioni meteorologiche, l'elicottero è arrivato con notevole ritardo ed il bambino è deceduto qualche ora dopo la nascita; col senno di poi, personaggi irresponsabili comodamente adagiati dietro ampie scrivanie, in comode poltrone, attribuiscono ai medici dell'Ospedale Lombardo la colpa di non aver pensato ad una soluzione alternativa, quale ad esempio il trasporto del piccino direttamente in autoambulanza, dato che, a loro detta, si sarebbe impiegato lo stesso tempo, anziché attendere vanamente l'arrivo di un elicottero: affermazione priva di ogni logico fondamento..

**Del senno di poi ne son piene le fosse !**

E' fuori di ogni dubbio che quel fenomeno comunemente definito di **malasanità**, non solo nel caso in argomento, ma anche in linea generale, sia da addebitare quasi esclusivamente ai responsabili provinciali della Sanità, di cui da tempo è stata rilevata la incapacità ed inefficienza, ma che ciononostante rimangono **ai vertici della macchina sanitaria**; vi è anche una grave responsabilità dei politici siciliani, i quali hanno costantemente anteposto a quelli della popolazione gli interessi di pochi addetti ai lavori sanitari a vario livello: infatti se così non fosse già da tempo sarebbe stata punita ed eliminata l'inefficienza soprattutto burocratica, la quale ha gravi ripercussioni sulla efficienza tecnica.

Ritornando all'Ospedale Lombardo, tra l'altro, probabilmente a seguito della accertata mancanza di pronto intervento con il servizio di **Guardia attiva** esistente, anziché renderlo efficiente il manager " ha pensato bene " di eliminare tale servizio, applicando la politica dello struzzo e rendendo così gli interventi urgenti ancor più tardivi e quindi in linea con le altre carenze che si registrano nell'Ospedale, dando la sensazione che tali carenze siano frutto di una volontà proterva dietro la quale non si capisce cosa si nasconda.



Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

Tali carenze sono la mancanza di un efficiente servizio di elicotteri, la disponibilità di un'unica sala operatoria utilizzata da diversi reparti, pur esistendo altra attrezzatura inutilizzata; inoltre, pur essendovi ampia disponibilità di locali si rileva la mancanza di reparti fondamentali quali ad esempio l'ortopedia, l'oculistica, la neurologia e la rianimazione; infine vi è una rilevante carenza numerica, non qualitativa, di personale medico, per cui l'organico esistente è costretto a turni stressanti per assicurare i servizi indispensabili ed indilazionabili ai circa 250.000 cittadini del bacino di utenza.

Nella sanità non si possono tagliare i costi relativi a servizi basilari indispensabili, ma è semmai necessario eliminare le spese inutili che, a giudizio di chi scrive, se cercate bene, sono tante e costose: tra l'alto il ricorso troppo frequente ad esperti e consulenti esterni.

Occorre favorire il potenziamento non solo della struttura in argomento, ma anche di tutte quelle che rafforzando la loro efficienza renderebbero intanto un grande servizio alle varie Comunità interessate, evitando disastrosi ritardi, sovraccarico di lavoro, interventi specialistici, ecc.; l'efficienza degli Ospedali pubblici, sommata a quella delle strutture private convenzionate e non, possono garantire standard di interventi elevatissimi, grazie alla grande preparazione e professionalità degli attuali organici dei presidi ospedalieri, che intervengono spesso in situazioni di assoluta precarietà, ottenendo pur nondimeno brillanti risultati: figuriamoci se avessero tutto quanto gli manca per un'adeguata attrezzatura.

Fiduciosi nel Vostro prezioso intervento, con l'occasione porgo distinti saluti.

Il Segretario Provinciale  
*(G. F. Cammalleri)*

N.B.: copia della presente viene trasmessa per copia ai parlamentari del Movimento:

On.le Luca Romagnoli – Europarlamentare;

On.le Antonio Serena – Camera dei Deputati.-